

Rita dicatum

Foglio Informativo della Parrocchia-Santuario S. Rita



Cristo Regni nel nostro mondo

Solennità di Cristo Re: apparentemente anacronistica in epoca di sensibilità democratica. Ma già da bambini sogniamo con: «C'era una volta un Re»... sogniamo un re buono, che sistemi le cose, che ci difenda dai cattivi, che rassicuri i buoni.

«Il mio Regno non è di questo mondo»

Forse diremmo, sarcasticamente, “ce ne siamo accorti”! No, non sembra che la pace di Cristo regni in abbondanza nei nostri cuori. Non traspare la regalità della Buona Notizia del Vangelo in questo mondo che ci appare così allo sbando, e invece è così dominato da poteri egemoni che lo tengono volutamente allo sbando.

Dunque, tu sei Re?

Tu lo dici: Gesù Regna, e tu ed io con lui. Regniamo ogni volta che ci fondiamo sulla morale del Vangelo, contro tutte le mode; regniamo ogni volta che doniamo e – stando all'opinione comune – perdiamo, regniamo quando amiamo, anche a costo di prender batoste. È un regno che non è di quaggiù e che nessuno quaggiù sospetta, ed è un gran guaio quando la Chiesa si lascia prender la mano e cerca il potere di regnare quaggiù: perde sonoramente.

ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

Ti ringrazio, mio Signore, non ho più paura! Vengano le umiliazioni e le ferite, vengano pure i venti e le piogge, la mia casa resisterà, il tuo regno resterà. All'ombra del tuo rifugio troverò quella pace che nessuna lotta mi fa ottenere, con te mio Re resisterò agli attacchi e alle suggestioni del Male. Regna nella mia vita, Gesù, e vivremo tutti felici e contenti. Così sia.

Mandato agli OPERATORI CARITAS

Celebrante. Volete impegnarvi, a nome della comunità parrocchiale di S. Rita, a promuovere, attraverso una pastorale di insieme e con la vostra dedizione al servizio dei poveri, il Vangelo della Carità? Si, lo vogliamo

Operatori. Signore, ti chiediamo di rinnovare in noi ogni giorno il desiderio di stare con te. Vogliamo lasciarci educare dall'Eucaristia e testimoniare, visibilmente e nelle opere, il mistero di amore che essa esprime.

Vogliamo vivere, Signore Gesù, il tuo Vangelo di carità nelle situazioni che ci farai sperimentare, attenti al grido di chi soffre accanto a noi nel dolore e nella solitudine. Rendi veri i passi della nostra comunità sulla strada della prossimità perché sia ogni giorno segno e strumento del tuo amore gratuito, senza incertezze o compromessi, ricca solo della tua misericordia infinita. Amen.

La Voce Ambrosiana

S. Messe di Avvento in Duomo: l'Arcivescovo invita e incontra

I nonni, gli insegnanti, i nati nel 1951, gli infermieri, le badanti, gli sportivi. Sono queste le categorie di persone che l'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, invita in Duomo a Milano per la Messa delle 17.30 nelle domeniche di Avvento.

L'Avvento, tempo liturgico che la Chiesa vive come preparazione al mistero del Natale, da qualche anno la Diocesi ambrosiana lo pensa anche come occasione per sottolineare il valore della Cattedrale, della preghiera con il Vescovo, per approfondire le ragioni della fede e offrire l'opportunità di riavvicinarsi al messaggio cristiano.

Ogni domenica avrà una speciale attenzione per alcune situazioni: di esperienza familiare, attività lavorativa o generazionale.

Si inizia la prima domenica di Avvento con i nonni (12 novembre), poi gli insegnanti (19 novembre). Il 26 novembre l'Arcivescovo invita in Duomo tutti coloro che sono nati nel suo stesso anno, il 1951.

A seguire gli infermieri (3 dicembre), le badanti (10 dicembre) e gli sportivi (17 dicembre).

Alcune celebrazioni delle 17.30 in Cattedrale saranno precedute alle 16.45 da un momento di dialogo con la categoria invitata quel giorno.

Serve la collaborazione di tutti per estendere l'invito dell'Arcivescovo a queste categorie di persone: sul sito della Diocesi è disponibile un volantino invito per ogni domenica.

In ogni parrocchia farsi carico di diffonderlo e consegnarlo agli interessati è un importante gesto missionario che aiuta l'Arcivescovo a fare giungere a tutti il proprio invito.

mons. Davide Milani,

Resp. comunicazione dell'Arcidiocesi di Milano, portavoce mons. Mario Delpini

Comunio

Nel lontano 1991, ad una giovane, il parroco propose una sfida: vivere con coraggio la propria fede cercando di testimoniarla agli altri attraverso un cammino di formazione alla consacrazione totale a Gesù della sua vita.

Una sfida accettata con timore, con le mille fragilità che la natura umana porta con sé ed iniziata piano piano nella parrocchia di S. Rita con semplicità e umiltà.

E gli anni sono trascorsi; cammin facendo il Signore – proprio come viene detto negli Atti degli Apostoli – aggiungeva al gruppo coloro che venivano salvati, ossia coloro che dal soffio dello Spirito Santo e dalla testimonianza di vita di chi già era in cammino, accoglievano la chiamata del Signore iniziando a loro volta il medesimo percorso spirituale ed avendo come mèta una vita totalmente donata al Signore Gesù rimanendo laici.

La nostra è l'esperienza del quotidiano, attraverso tutto ciò che il Signore stabilisce per noi e ci dona di vivere, cercando di donare totalmente noi stesse a partire dalle piccole cose, in ogni ambito nel quale ci troviamo.

Nella nostra parrocchia siamo 3 sorelle, ma a livello nazionale ci sono altre Fraternità locali con le quali periodicamente ci si incontra e si condividono gioie e difficoltà. Noi, vivendo del nostro lavoro, compiamo un percorso formativo spirituale ed umano attraverso incontri che si svolgono in parrocchia due sabati al mese ed un ritiro mensile, formazione generalmente tenuta dai nostri confratelli e Padri Agostiniani.

Le tematiche che affrontiamo riguardano la Sacra Scrittura ed il Vangelo, i documenti della Chiesa, gli scritti di S. Agostino, nella preghiera e nella condivisione. Noi abbiamo un compagno di cammino davvero speciale: S. Agostino d'Ipbona, il grande Padre della Chiesa. Siamo sue figlie spirituali e lui, attraverso la sua esperienza, i suoi scritti, la Regola e gli Statuti propri della nostra Fraternità, ci aiuta a camminare sulle orme di Gesù in carità ed umiltà.

La nostra consacrazione consiste nel vivere la vita quotidiana attraverso lo sguardo di Gesù, in castità, povertà ed obbedienza, cercando di trasmettere la gioia della nostra fede e l'amore che Gesù stesso riversa nei nostri cuori.

Non siamo persone speciali, tutt'altro; siamo come te che leggi queste righe, ma crediamo fortemente che il Signore ci ha chiamato ad essere testimoni del Suo Amore grande salvandoci e dando la sua vita per noi sul legno della Croce.

Camminare per mano a Gesù da una parte e ad Agostino dall'altra, rende il cuore forte, capace di vivere la fede, capace di desiderare cose grandi, capace di camminare anche quando sembra tutto difficile e faticoso, capace di camminare sulla retta via nonostante il nostro mondo proponga tanti gesti di sofferenza e di morte.

Vittoria, Josefina e Myrna

Per Informazioni:

Passolungo Vittoria, Tel. 338/8375468 (dopo le 18) vittoriami@libero.it

La Parola ad Agostino

Pax omnium rerum, tranquillitas ordinis.

Pace di tutte le cose, la tranquillità dell'ordine. (De civ. Dei 19, 13)

Avvisi:

Oggi dalle 12,30 CASTAGNATA in oratorio. Nel pomeriggio dalle 15,00 continua la castagnata con animazione. Tutti invitati: bambini, ragazzi, famiglie, amici. Si è concluso il banco missionario. Sono stati raccolti 3615 Euro. GRAZIE Ringraziamo tutti i fedeli per la generosità. Il ricavato sarà destinato alla nostra missione in Apurimac per....

Lunedì 6 novembre: alle 21,00 iniziano le catechesi per adulti guidate da padre Francesco Maria per tutti gli adulti che vogliono ricevere la Cresima

Giovedì 9 novembre: alle 21 serata di lode e adorazione guidata da P. Massimo

Sabato 11 novembre ore 10,30: 56 ragazzi della nostra comunità riceveranno il Sacramento della Cresima. Li accompagniamo con la preghiera

Domenica 12 novembre prima domenica d'avvento

il nostro Arcivescovo, mons. Mario Delpini, mantenendo la tradizionale celebrazione dell'Eucaristia delle domeniche d'Avvento in Duomo, presiederà le Sante Messe delle ore 17,30 e ogni domenica prevede l'invito alla Santa Messa di alcune specifiche categorie.

Si inizierà domenica 12 novembre invitando tutti i nonni alle 16,45 (vedi articolo a pag. 2)

... e ricorda:

Dal 13 nov. la benedizione delle famiglie della zona nord della parrocchia

Venerdì 17 novembre: in oratorio pizzata per i ragazzi di prima e seconda media e presentazione del percorso dopo-Cresima

Sabato 18 novembre: alle ore 21 musical del Gruppo Cristo Uomo Nuovo "È l'amore che conta – Agostino: storia di una conversione", scritto da Padre Giovanni Lenzi e rivolto a tutti, ma in particolare ai giovani.

